



Le competenze trasversali

Annamaria Bagnasco
Professore Associato
Dipartimento di Scienze della Salute

Skill mix

Il concetto di skill mix, risultato fondamentale per gli outcome sul paziente (RN4CAST), risulta essere in realtà non solo una questione numerica di proporzioni tra figure professionali presenti, ma un concetto molto più ampio.

Risulta essere invece l'insieme di competenze, formazione, conoscenze, abilità e capacità dei professionisti presenti.

Definizioni...

- **Capacità** → Insieme delle conoscenze, dei comportamenti e degli atteggiamenti, acquisiti sia in processi d'apprendimento formali, sia nell'esperienza pratica.
- **Competenze** → Risiedono nella mobilitazione dei saperi che si sono saputi selezionare, integrare e combinare in un contesto e per un obiettivo specifico e non nelle risorse da mobilitare.

...Definizioni

- **Competenze di base** → Fondamenta su cui costruire lo sviluppo personale e professionale, uguali per tutti i profili e costituiscono il prerequisito per l'ingresso nel mondo del lavoro.
- **Competenze trasversali** → Legate all'immagine di sé, individuano le capacità di agire proprie di un individuo consapevole che, di fronte a situazioni fuori dalla sua portata, mobiliterà le energie necessarie all'elaborazione del problema.

Quali sono le Competenze Trasversali?

Area gestionale

- Diagnosticare le proprie competenze
- Affrontare e risolvere i problemi
- Orientare il risultato
- Organizzare le proprie attività

Area relazionale

- Comunicare
- Lavorare in gruppo
- Negoziare

Area innovativa

- Sviluppare soluzioni creative
- Potenziare l'apprendimento

Formazione

- Progettare programmi di formazione
- Erogare programmi di formazione
- Monitorare programmi di formazione

Area gestionale

Area relazionale

Area innovativa

Formazione

Si parla prettamente di **Clinical Governance**, cioè quella strategia mediante la quale le organizzazioni sanitarie si rendono responsabili del miglioramento continuo della qualità dei servizi e del raggiungimento/mantenimento di elevati standard assistenziali, favorendo la creazione di un ambiente che favorisca l'espressione dell'eccellenza professionale

Area gestionale

Area relazionale

Area innovativa

Formazione

La Clinical Governance si compone principalmente di:

- Pratiche e politiche aziendali fondate sulle evidenze scientifiche
- Trasparenza, responsabilità delle strutture erogatrici dei servizi
- Sistemi di qualità
- Risk management
- Valutazioni di adeguatezza delle tecnologie di monitoraggio, di diagnosi e di trattamento

Area gestionale

Area relazionale

Area innovativa

Formazione



Cochrane Database of Systematic Reviews

Reeves S, Pelone F, Harrison R, Goldman J, Zwarenstein M.
Interprofessional collaboration to improve professional practice and healthcare outcomes.
Cochrane Database of Systematic Reviews 2017, Issue 6. Art. No.: CD000072.
DOI: 10.1002/14651858.CD000072.pub3.

Interprofessional collaboration to improve professional practice and healthcare outcomes (Review)

Scopo → Per valutare l’impatto degli interventi basati sulla pratica e progettati per migliorare la collaborazione interprofessionale tra professionisti della salute e dell’assistenza sociale, su almeno uno dei seguenti outcome: esiti sanitari del paziente, processo clinico, esiti di efficienza e comportamento collaborativo

Area gestionale

Area relazionale

Area innovativa

Formazione



Cochrane Database of Systematic Reviews

Reeves S, Pelone F, Harrison R, Goldman J, Zwarenstein M.

Interprofessional collaboration to improve professional practice and healthcare outcomes.

Cochrane Database of Systematic Reviews 2017, Issue 6. Art. No.: CD000072.

DOI: 10.1002/14651858.CD000072.pub3.

Interprofessional collaboration to improve professional practice and healthcare outcomes (Review)

Risultati → è necessario incoraggiare la ricerca per poter implementare la collaborazione interprofessionale con metodi innovativi. La collaborazione multiprofessionale risulta, comunque, avere esiti positivi sugli outcome del paziente e sulla qualità percepita delle cure.



Area gestionale

Area relazionale

Area innovativa

Formazione

Interprofessional learning in ambulatory care

Rosemary Saunders¹ , Helen Dugmore², Karla Seaman^{1,3} , Rachel Singer³ and Fiona Lake⁴

© 2018 John Wiley & Sons Ltd and The Association for the Study of Medical Education. THE CLINICAL TEACHER 2018; 15: 1–6

Box 1. Student learning outcomes

- Describe own professional knowledge, skills, attitudes and values, and limitations relevant to these facets
- Describe the contribution of other professions to health service/care
- Communicate effectively with clients, relatives, students, health professionals and relevant staff to ensure safe, high-quality service/care
- Work in partnership with the client and other professionals to plan, implement and evaluate evidence-based service/care, including referring on as appropriate
- Facilitate effective team interactions and provide leadership when appropriate
- Evaluate the outcomes of interprofessional team collaborations and own contribution to these, and suggest improvements

Studenti del 6° anno di Medicina (n=68) e del 3° anno di Infermieristica (n=24) hanno condiviso 2 settimane di tirocinio in diversi ambulatori: pneumologia, diabetologia, gestione del dolore.

Gli studenti si sono dimostrati soddisfatti dell'esperienza e hanno dichiarato che il setting ambulatoriale è ottimo nell'offrire spunti di interprofessionalità.

Area
gestionale


Area
relazionale

Area
innovativa


Formazione

Nurse Education Today 62 (2018) 58–61


Contents lists available at ScienceDirect

 Nurse Education Today

journal homepage: www.elsevier.com/locate/nedt



Contemporary Issues **Fiona Kent^{a,b,*}, Jade Courtney^b, Jo Thorpe^b**

Interprofessional education workshops in the workplace for pre-registration learners: Aligning to National Standards 

Percorso formativo sulla **prevenzione delle cadute** per studenti di diverse professioni (medici, infermieri, dietisti, terapisti occupazionali, farmacisti, fisioterapisti, podologi e assistenti sanitari) che condividevano il luogo di tirocinio: 4 incontri d'aula. Caso clinico derivante da un reale incidente rilevante per diverse professioni. Le lezioni sono state preparate congiuntamente da tutti i professionisti coinvolti.

Questo studio pilota ha dimostrato che un percorso di formazione interprofessionale è fattibile, ripetibile e un'utile aggiunta agli specifici percorsi clinici professionalizzanti.

Seminari interprofessionali permettono agli studenti di sviluppare insieme, in maniera integrata competenze trasversali come la comunicazione interprofessionale, il riconoscimento del ruolo e delle responsabilità dei diversi professionisti e di collaborare, inizialmente a livello teorico, alla gestione di casi clinici.

Secondo le Linee Guida Australiane, sono previsti altri topic: Medication Safetye Lesioni da pressione,

Area
gestionale


Area
relazionale

Area
innovativa

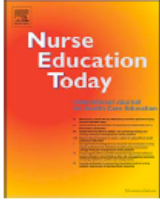
Formazione

Nurse Education Today 62 (2018) 118–127

Contents lists available at [ScienceDirect](#)

 **Nurse Education Today**


journal homepage: www.elsevier.com/locate/nedt



Review

The use of interprofessional learning and simulation in undergraduate nursing programs to address interprofessional communication and collaboration: An integrative review of the literature[☆]

Benedikte M. Granheim^{a,*}, Julie M. Shaw^b, Martha Mansah^b



Integrative review, 2006-2016

Valutazione dei Corsi di Infermieristica in cui sono previsti corsi di comunicazione e collaborazione interprofessionale sia in aula sia in centro di simulazione.

- l'utilizzo combinato delle due metodologie didattiche permette di migliorare la collaborazione tra studenti.
- l'apprendimento nella pratica permette la messa in atto delle conoscenze finalizzato all'acquisizione delle competenze pratiche.
- La condivisione del corso con studenti di altre discipline permette una conoscenza reciproca, in termini di ruoli, competenze e funzioni.
- La simulazione interprofessionale permette di apprendere strategie comunicative condivise finalizzate a rendere più sicura l'assistenza nella clinica.